



viv@voce®
INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO E INFORMATICO DEI CASTELLI ROMANI

L'impertinente

Notiziario studentesco dell'I.I.S.S. "S. PERTINI" di Genzano di Roma



dall'Istituto di Istruzione Superiore Statale "S. Pertini"

Anno 2 (Nuova Serie) – Numero 2 - Marzo 2004

IN PRIMO PIANO

Se potessi conoscere in anticipo il mio futuro

Valentina Battista – 2°C (ITC)

Nessuno sa oggi che cosa l'aspetta domani, e capita spesso di pensare che, se si conoscesse in anticipo il proprio destino, perlomeno si eviterebbe di costruire inutili e fragili castelli in aria e di fare ogni giorno progetti a vuoti.

Tanto è vero che ci sono persone (forse più di quanto non si creda) che si rivolgono ad indovini e veggenti per avere da loro un quadro del loro futuro, e magari li pagano profumatamente per farsi "leggere" la mano o interpretare le carte.

Quindi mi domando se veramente sarebbe preferibile, a questa nostra vita fatta di sorprese e di improvvisi alti e bassi, una vita inquadrata in uno schema fisso e prestabilito di cui noi conoscessimo ogni fase prima ancora di viverla. Direi senz'altro di no.

L'imprevedibilità del futuro è infatti la croce ma anche la delizia dell'esistenza umana: ambizioni, aspirazioni, sogni e progetti sono, in fondo, la valvola di scarico necessaria per compensare le quotidiane delusioni, l'amarezza, lo sconforto; che ne sarebbe della speranza e della fiducia nel domani, se si sapesse in partenza che i nostri sforzi sono destinati a risolversi in un fallimento? Che ne sarebbe della volontà e della tenacia impiegate per raggiungere un certo scopo, se si sapesse che quello scopo lo

raggiungeremmo comunque, anche senza affaticarci tanto?

Nel mio caso personale, ad esempio, che significato avrebbe andare a scuola, studiare, impegnarmi per superare una classe dopo l'altra, se avessi già visto nel mio futuro tutte promozioni, o bocciature, garantite?

Sapendo inoltre quale sarà la strada che seguirò nella vita dall'indirizzo scolastico al tipo di lavoro, se mi sorriderà la fortuna o sarò perseguitata dalla malasorte, se sarò ricca o povera, felice o infelice, e via di seguito, credo che di una cosa sentirei terribilmente la mancanza: della possibilità di scegliere e decidere. E già, perché si avrebbe comunque, ad ogni passo, solo l'illusione di scegliere, mentre in realtà si tratterebbe di procedere su quei binari già prestabiliti: salite, discese, curve, rettilinei, tutto un percorso obbligato che non sarebbe consentito modificare.

E la meta finale? Già non è allegro sapere qual è, vi figurate che effetto farebbe nella vita di una persona saperne addirittura il giorno e l'ora? Vivere sarebbe un macabro conto alla rovescia. No, no, lasciamo le cose come stanno, con tutti gli eventi inaspettati, gli incontri inattesi, gli imprevisti e le sorprese; lasciamo che il nostro tran-tran sia disturbato da tutto ciò che accade senza che l'avessimo preventivato, ed anzi godiamoci tutte le svolte improvvise di questo lungo cammino, e permettiamoci il lusso di sognare.



Editoriale

Sondaggi

Dopo il grande successo del sondaggio sulle paure, i cui risultati abbiamo pubblicato sul numero dello scorso dicembre, avevamo deciso di riprovarci. Così verso i primi di febbraio siamo passati per le classi e abbiamo proposto un nuovo sondaggio sul seguente tema: "come trascorrete abitualmente il sabato sera"? Completato il giro delle classi, abbiamo piazzato nell'androne un capiente scatolone ed abbiamo pazientemente aspettato per giorni che si riempisse.

Pensavamo di rimanere sommersi da una valanga di bigliettini con le risposte più strampalate, divertenti e originali. Purtroppo ci eravamo illusi: al sondaggio hanno risposto solo in due. Un autentico flop.

Vabbè – ci siamo detti – anche se le risposte che abbiamo ricevuto sono solo due, esse meritano di essere prese in considerazione. Siamo o non siamo democratici?

Il fatto è che i due simpaticoni che hanno infilato i loro bigliettini nello scatolone, avevano scritto due scemenze. Una scemenza a testa. Anzi, era la stessa scemenza ripetuta due volte, a dimostrazione che gli imbecilli tra di loro vanno perfettamente d'accordo, si intendono anche a distanza.

Comunque grazie lo stesso a questi due campioni dell'intelligenza sprecata: ci hanno fatto capire come venire a scuola, per certe persone dai cervelli ormai impermeabili, sia perfettamente inutile.

La redazione

Il cavaliere mascarato

di Sara Cassaro 5° A



Si diffondono nuove paure tra gli italiani: la paura di prendere l'aereo, di rimanere vittima di attentati terroristici, di essere colpiti da armi chimiche, di contrarre malattie terribili.

Sinceramente io non ho paura di prendere l'aereo o di contrarre malattie terribili. Io credo nel destino e sono del parere che prima o poi tutti lasceremo questo mondo e non mi preoccupa né quando morirò né il modo in cui morirò, l'importante è aver vissuto la mia vita a modo mio, come piace a me.

Aver paura di prendere l'aereo significa fare meno viaggi, non conoscere tante culture diverse, e soprattutto non poter vedere quei posti che fin da piccola mi affascinavano; mi dispiace ma questo non rientra nel mio stile di vita.

La paura di contrarre malattie terribili, questo timore delle armi batteriologiche non mi appartiene. Insomma guardiamoci intorno, ci sono molte malattie che non sono opera dell'uomo eppure mietono più vittime delle armi

batteriologiche. Basta pensare all'AIDS, al cancro e tante altre malattie che sono studiate da anni. Penso che quelle siano più terribili delle armi batteriologiche; insomma queste la maggior parte delle volte uccidono sul colpo, invece il cancro è capace di devastarti lentamente finché il tuo corpo non ce la fa più.

Queste sono malattie terribili, non quelle progettate dentro un laboratorio.

In quanto alla paura di rimanere vittima di attentati non ho molto da dire. In fondo non c'è bisogno di una bomba per morire. Può anche succedere di salire sull'autobus e che arrivi un pazzo furioso che si mette a sparare all'impazzata.

Se avessi dato retta a tutte le persone che parlano di attentati non metterei più piede fuori di casa. Non giudico male chi ha queste paure, ognuno ha le sue (io, ad esempio, sono aracnofobica, cioè ho paura dei ragni) ma penso che siano paure collettive più che singole. Non credo che una

Come può un giornale come "la Repubblica" pubblicare nella seconda pagina, quasi in primo piano, una delle vicende attuali più insignificanti:

IL LIFTING DI BERLUSCONI!

Mentre l'intero mondo sembra sfuggire alla ragione ed avviarsi verso la pazzia, il nostro Presidente del Consiglio si allontana per trenta giorni dagli occhi indiscreti e si rifugia in un bel centro specializzato per risolvere un problema urgente, il suo problema...una piccola revisionata al suo viso,

sciupato ormai da qualche piccolo segno di età matura.

A prescindere dalla fazione politica alla quale ognuno di noi può o meno appartenere, al popolo italiano cosa può importare che un rappresentante politico vada a "farsi bello"? A me personalmente niente e la cosa che mi meraviglia è che un giornale nazionale possa trovare utile renderlo noto! Sicuramente se leggerete questo breve pezzo, potrete non essere d'accordo con me, ma ringrazio comunque per la possibilità che ci viene data di esprimere il nostro pensiero.

ATTUALITA'

Le nuove paure di Federica Renzoni IV° C (ITC)



persona quando sta in macchina pensi che potrebbe essere vittima di un attentato terroristico, queste paure prendono solo in luoghi affollati.

In conclusione, penso che avere delle paure non sia

sbagliato, ma lasciarsi condizionare da esse e non riuscire a vivere la propria vita fino in fondo è francamente eccessivo.



“Shoah”

*Brano scelto, tratto dal libro di Anne Grinberg,
“Shoah”
a cura David Lommi, 1°A (ITC)*

Per non dimenticare



“Immaginate il terzo della popolazione di una grande città che percorre le strade in flusso senza fine, spingendo o tirando carriole, persone che portano in spalla tutto quanto possiedono, e che si dirigono da ogni angolo della città verso un piccolo quartiere. Nessuno poteva darci il benché minimo aiuto. Nel ghetto regnava un caos indescrivibile.

Migliaia di persone si precipitavano per trovare un

posto dove installarsi. Tutti gli alloggi erano già occupati, e arrivavano continuamente nuove persone e bene o male si riusciva a trovare un po' di posto. I bambini vagavano smarriti, in lacrime, i genitori correvano su e giù per cercarli, le loro grida affogate nel chiasso assordante di un mezzo milione di persone senza più radici”

(Toshia Bialer in raccoglimento, 1943)

Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri

Nelle vostre tiepide case;
Voi che trovate tornando la sera
Il cibo caldo e visi amici:

Considerate se questo è un uomo

Che lavora nel fango
Che non conosce la pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì e per un no

Considerate se questa è una donna,

Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno:

Meditate che questo è stato:

Vi comando queste parole:
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,

Coricandovi alzandovi;

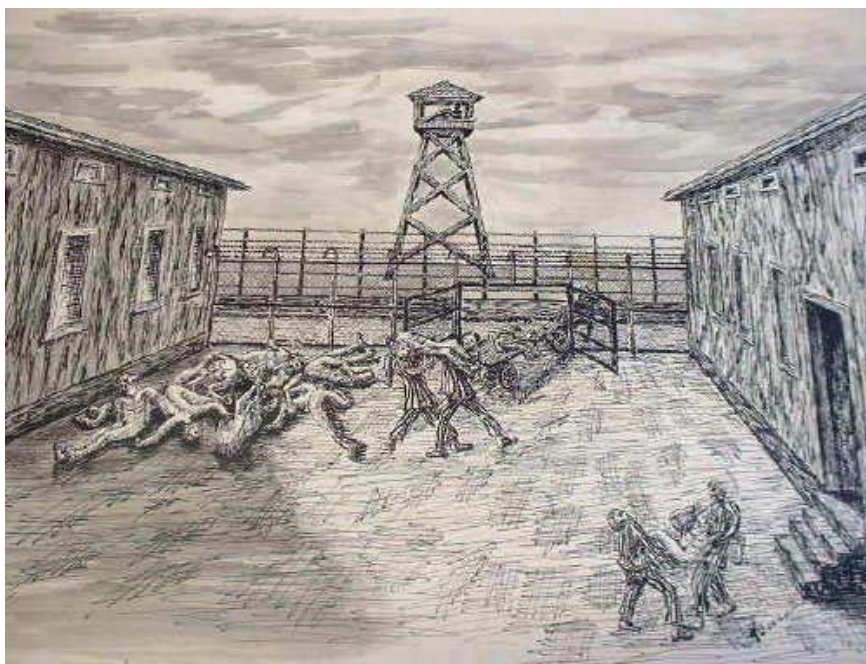
Ripetetele ai vostri figli:
O vi si sfaccia la casa,
La malattia ve lo impedisca,
I vostri cari torcano il viso da voi.

Primo Levi

AUSCHWITZ

di Francesco Guccini (1966)

canzone scelta da Albijona Nushaj – I°A (ITC)



Son morto che ero bambino
Son morto con altri cento
Passando per un camino
Ed ora sono nel vento.

Ad Auschwitz
C'era la neve
E il fumo saliva lento
Nei campi tante persone
Che ora sono nel vento.

Nel vento tante persone
Ma un solo grande silenzio
È strano, non ho imparato
A sorridere oggi nel vento

Oh no, non credo che l'uomo
Che l'uomo potrà imparare
A vivere senza ammazzare
E che il vento mai si poserà.

Ancora tuona il cannone
Ancora non è contenta
Di sangue la belva umana
E ancora ci porta il vento....

Missione Marte, si cerca la vita

di Gabriele Ciccantelli 1°B (ITC)

Marte ha sempre stimolato la fantasia di scienziati, scrittori e registi. Attualmente non sembra ospitare la vita ma in passato è sempre stato così? Tra gli esperti vi è anche chi sostiene che decine di milioni di anni fa il pianeta potesse essere ricco di acqua, vegetazione e forme di vita. Teorie che dovranno essere ora confermate o smentite dai robot Beagle 2, Spirit e Opportunity. Mentre del primo, inviato dall'agenzia europea, non si ricevono più segnali, lo Spirit ha già cominciato ad inviare immagini spettacolari che stanno facendo rapidamente il giro del mondo. L'esploratore della NASA, che a giorni verrà raggiunto da Opportunity, dovrà cercare l'acqua, elemento fondamentale che potrebbe risultare importantissimo per le future missioni esplorative umane sul pianeta. Le prime immagini mostrano una superficie arida, ma per gli scienziati quello potrebbe esser stato l'antico letto di un lago. Quale miglior sito se non questo per cercare forme di vita? "È un posto che sembra fatto apposta per ospitare il nostro apparecchio – ha detto Steve Squyres, capo del progetto Mars Exploratio Rover. Si tratta di uno dei siti marziani più famosi. Siamo riusciti a raggiungere quello che per interesse scientifico potremmo definire un punto caldo".

Insomma, un vero e proprio successo scientifico quello ottenuto dagli Usa. "Lo stato



dell'apparecchio è ottimo. La carica delle batterie è praticamente intatta – ha spiegato Jennifer Trosper, responsabile delle operazioni a terra del progetto Spirit. Unico piccolo inconveniente è stato l'urto contro una grossa roccia che si trovava proprio nel cammino del robot durante la caduta. In ogni caso non vi sono state conseguenze, la missione prosegue senza intoppi. Non si poteva sperare in un risultato migliore: il lander è rimasto in posizione verticale e perfettamente in equilibrio. Il primo obiettivo della missione – il piazzamento di un satellite di comunicazione interplanetaria collegato all'Odyssey, in orbita intorno a Marte da diversi anni – è già stato raggiunto. Dopo aver ricevuto la

primissima immagine gli scienziati hanno deciso quale dovesse essere il secondo obiettivo della missione. Il rover dovrà esplorare una depressione che i ricercatori hanno prontamente denominato "Sleepy Hollow", ossia "cavità dormiente". Si tratta di "un buco nel terreno, una finestra sul cuore di Marte" – ha detto Steve Squyres. "È stato fantastico vedere quei paesaggi, era proprio tutto come lo avevamo immaginato per così tanto tempo" ha poi commentato Julie Townsend, ingegnere aeronautico. Il progetto spaziale, costato alla NASA circa 820 milioni di dollari, andrà avanti per circa tre mesi. In tutto questo tempo le due sonde dovranno alzarsi, allungando le zampe anteriori: un processo che richiede circa

due giorni e, una volta completata l'operazione, prepararsi a iniziare l'esplorazione vera e propria... ci vorranno circa dieci giorni! Ultimati i preparativi i due robot procederanno col cercare prove geologiche di un'antica attività idrica nelle rocce e nel terreno. Se in passato il cratere Gusev era pieno d'acqua, allora forse avrà anche ospitato forme di vita. "Siamo convinti che per trovare la vita sia necessario cercare l'acqua" ha commentato Firouz Naderi, responsabile del programma di esplorazione marziana. "L'obiettivo fondamentale è l'identificazione di siti in cui l'acqua sia stata presente per un lasso di tempo sufficiente all'evoluzione in essa di forme di vita – ha concluso Charles Elachi, direttore del Jet Propulsion Laboratory. Marte sembra presentare tutte le condizioni ideali". Se la conquista del Pianeta Rosso è appena cominciata questo non significa che gli scienziati non stiano pensando a nuove missioni nello spazio. Nel nostro sistema solare, infatti, Marte e la Terra non sono gli unici due pianeti a presentare delle caratteristiche idonee ad accogliere la vita. Secondo alcuni ricercatori anche Europa, uno dei satelliti di Giove, presenta degli aspetti interessanti. Sotto una crosta di ghiaccio potrebbe infatti trovarsi niente di meno che un gigantesco oceano.



La comunità virtuale scolastica dei Castelli Romani

Il mio nome è 174517 - Primo Levi

di Alexandrina Aileni – 1ª A (ITC)



L'opera « **Se questo è un uomo** », è una delle più drammatiche testimonianze sulla persecuzione nazista: Sei milioni di ebrei furono internati nei terribili campi di sterminio nazisti e fatti morire di stenti o uccisi nelle camere a gas. Primo Levi fu deportato nel 1944 nel campo di Auschwitz e riuscì a sopravvivere fino alla liberazione.

La portiera del vagone su cui il protagonista ha viaggiato fu aperta con fragore, il buio risuonò di ordini stranieri, e di quei barbarici suoni della lingua tedesca quando comandano, che sembrano esprimere una rabbia vecchia di secoli.

I passeggeri dovevano scendere coi bagagli e depositare questi lungo il treno. Era un silenzio tremendo, ma nessuno non aveva il coraggio di rompere il

ghiaccio. Lungo il treno c'era gente che si cercava, ma sempre a mezza voce, timidamente.

A rompere il ghiaccio sono stati gli "SS" che rappresentavano la milizia armata del partito nazionalsocialista di Hitler. Chiedevano a pochi di loro, in cattivo italiano, quanti anni avevano e se erano sani o malati e in base alla risposta che davano gli indicavano due diverse direzioni.

Di solido li anziani e i malformati erano mandati, con la scusa di fare il bagno, dopo un lunghissimo viaggio, senza acqua e senza niente da mangiare, nelle docce dove venivano uccisi, asfissati con il gas.

A volte succedeva che agli "SS" non andava di fare a tutti le domande che erano da fare, e quindi, quelli che scendevano da una parte, a destra ad esempio, andavano a lavorare e gli altri che scendevano dall'altra parte dovevano morire tutti. Una volta era successo, diceva Levi, che una bambina di tre anni si era persa dai genitori e per caso era uscita dalla parte "sbagliata" del treno e quindi doveva morire con tutti gli altri sfortunati; infatti, questa fu la fine, fu uccisa a colpi di pistola, sotto gli occhi

illacrimati e disperati dei genitori.

COMMENTO

Secondo me, questa fine degli ebrei, è stata totalmente ingiusta, e tutti quei morti, senza tombe, senza nome, e senza alcun ricordo: erano innocenti.

Come hanno potuto essere così crudeli a uccidere persino dei poveri bambini che forse per gioco, oppure per paura cercavano di scappare dai campi di concentramento? Tanti altri fatti sono successi senza alcun motivo valido.

Primo Levi ha cercato di convincere la gente e di farla meditare sui fatti successi, così non potevano succedere più, invece tutto ciò si ripete anche nei nostri giorni, con il terrorismo e altre tante forme di violenza.

Il libro "Se questo è un uomo" è un libro contenente fatti reali ed è sicuramente un libro da leggere e da salvare, per poterlo raccontare o far leggere ai nostri figli, nipoti, pronipoti ... così potranno sapere i fatti accaduti e la crudeltà delle forme dittatoriali.

Biografia

PRIMO LEVI (1919 – 1987)

Scrittore italiano, nato a Torino. Chimico di professione, esordì come scrittore nel 1947 con il romanzo « Se questo è un uomo », dura testimonianza della prigionia in un campo di concentramento nazista.

Fra le sue altre opere: « La tregua » (1963), « Storie naturali » (1966), « Se non ora quando? » (1982).

Una delle esperienze più atroci che milioni di uomini hanno dovuto subire durante la seconda guerra mondiale è stato un internamento nei campi di sterminio nazisti. Tra questi Primo Levi, che ha dato testimonianza di quella prigionia in « Se questo è un uomo » (1947), mentre ne « La tregua » ha raccontato le difficoltà del rientro nella vita civile.

La sua opera non è attraversata da sentimenti personali come il rancore, l'odio o l'autocompatimento, ma vuole essere una denuncia intransigente e razionale di ciò che ha potuto causare lo sterminio: l'intolleranza e l'odio razziale, in tutte le forme che hanno assunto.

AFORISMI di Wilde

Dice il vocabolario: "Aforisma: breve massima che esprime una norma di vita, una regola pratica o una sentenza filosofica". Il maestro riconosciuto del genere fu indubbiamente lo scrittore inglese Oscar Wilde (1854-1900). La redazione ha scelto alcuni di questi aforismi. Giudicate voi (dopo averli tradotti...)

"A cynic is a person who knows the prize of everything and the value of nothing"

"I think that God in creating man somewhat overestimated his ability"

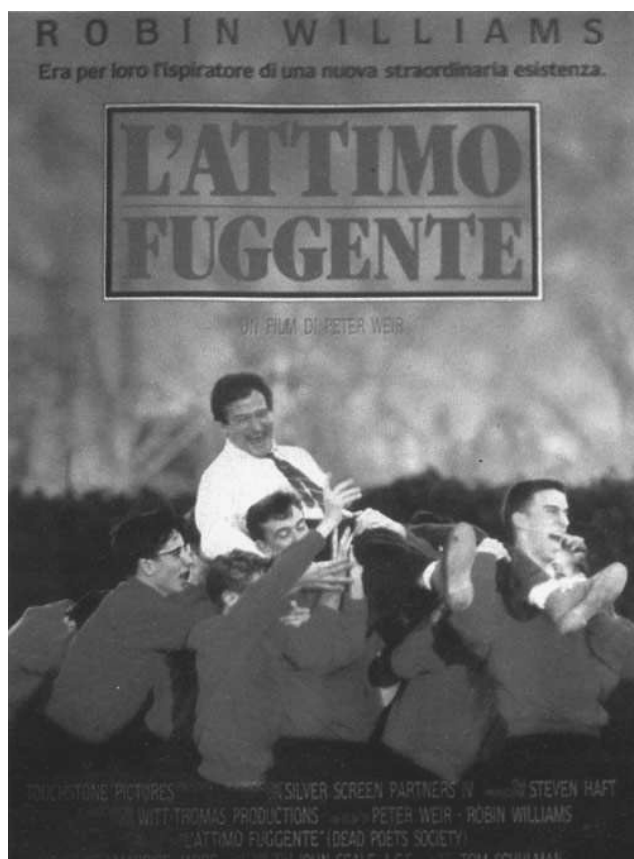
"Nowadays people know the price of everything and the value of nothing"

"I can resist everything except temptation"

"There is no sin except stupidity"

Cogliamo l'attimo

di Sara Barbaliscia 2°C (ITC)



Sono qui a parlare della poesia studiata nelle scuole... Ho notato che i programmi annuali richiedono anche lo studio della metrica e della tecnica. "L'attimo Fuggente", a mio modesto parere tra i migliori films degli anni 90, mi ha insegnato che esiste un modo "originale" per studiare i vari componimenti poetici. Infatti molto spesso per imparare le tante regole o la vita degli autori stessi si rischia di perdere l'anima celata dietro cotanti versi. Sarebbe un'idea moderna e istruttiva quella di discutere in classe delle poesie lette, del significato che ognuna di esse racchiude e perché no, anche di recitarle in classe! I versi sono un susseguirsi di emozioni, di sentimenti del poeta, della sua vita, di un momento particolare della sua esistenza e probabilmente sarebbe meglio soffermarsi su tutto ciò

piuttosto che sul sonetto o sulla suddivisione in sillabe. La mia non è una critica all'insegnamento di questa materia, anzi! E' un suggerimento per chi, come me ha voglia di trasformare le ore di lezione in vere e proprie ore di crescita! Purtroppo il film citato prima rimane tale e in pochissime scuole si trovano professori dediti ad ascoltare le richieste degli alunni, spero quindi che la mia non venga scartata a priori. Leo Buscaglia, insegnante e scrittore di molti saggi, mi ha dato l'ispirazione per queste parole e per questa specie di articolo... Ma essendo l'italiano una materia fondamentale per la formazione di una propria cultura e personalità ho ritenuto giusto esporre un mio pensiero. Questo è quanto ... CARPE DIEM!!!

"The Last Samurai" è un dramma epico, una storia d'amore e anche una storia di guerra. La tradizione e l'onore sono gli elementi portanti del film; c'è un contrasto tra l'antichità e l'avanzare dei tempi moderni con le sue armi da fuoco e gli interessi economici di politici corrotti. Il protagonista è Nathan Algren (Tom Cruise), un eroico guerriero tormentato dai ricordi dei massacri provocati dai suoi compagni d'arme contro i pellerossa. Verrà spedito in missione in Giappone dal suo ex comandante Tony Goldwyn, dove avrà il compito di addestrare le truppe nipponiche e affrontare il gruppo di samurai ribelli. Algren durante la battaglia verrà fatto prigioniero da Kasumoto, generale dei samurai: alla fine imparerà a convivere con i giapponesi e con la loro cultura, acquisendo nuove conoscenze e nuove tradizioni. Capirà che il rifiuto delle armi da fuoco da parte dei samurai era dovuto ai loro secolari principi, ammirerà tutti i loro riti arcaici e il loro "trovare quotidianamente la perfezione in ogni gesto". Le battaglie del Sol Levante girate da Edward Zwick sono esaltanti e ricche di emozione.

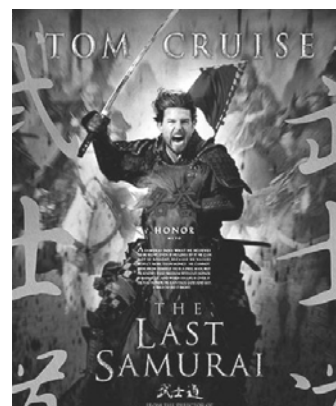
Commento

Questo film mi ha molto coinvolto: le tradizioni giapponesi, le battaglie a mio parere avvincenti e esaltanti mi hanno tenuta incollata alla poltrona. Le musiche, i volti degli attori così calati nella parte e Tom Cruise stesso che ha dato il meglio di sé. Lo consiglio a tutti gli amanti delle tradizioni orientali e dei film capaci di trasmettere un valore di fondamentale importanza come l'Onore!

CINEMA E SPETTACOLO

THE LAST SAMURAI

di Silvia Bernardi 2°C (ITC)



Regia: Edward Zwick

Interpreti: Tom Cruise, Ken Watanabe, Billy Connolly, Tony Goldwyn, William Atherton, Darin Fujimori

Anno: 2003

Origine: USA/Nuova Zelanda - **Durata:** 144'

Intervista sul sabato sera

di Sara La Bella – I[°]A (ITC)



D: E' giusto che i giovani tornino tardi la sera, diciamo i ragazzi di quattordici anni?

R: Condivido con i giovani che il sabato sera si debba uscire per svagarsi con gli amici ma sempre nei limiti.

D: In che senso?

R: In relazione all'età dei ragazzi; nel caso specifico di mia figlia, una ragazza di quattordici anni, non condivido il fatto che il sabato sera torni intorno alle 23,00. Il ripetersi di queste situazioni, è dovuto

alla male organizzazione del gruppo di amici che frequenta, che organizzano sempre tutto all'ultimo minuto.

D: Ai tuoi tempi, quando eri una ragazza avevi la stessa libertà di tua figlia?

R: Ai miei tempi le ragazze della stessa età di mia figlia non avevano la possibilità di rimanere fuori la sera; era permesso solo uscire nel pomeriggio.

D: A che ora dovevi tornare a casa?

R: Tra le 18,30 e le 19,00 massimo, nel mio caso mia madre non mi permetteva di uscire neanche nel pomeriggio, ad eccezione delle volte in cui le dovevo sbrigare delle commissioni urgenti.

D: Quando rimanevi a casa il pomeriggio, cosa facevi?

R: Quando rimanevo a casa studiavo ed aiutavo mia madre nelle faccende domestiche o mi diletavo nel fare uncinetto.

D: Quando hai cominciato a uscire il sabato sera?

R: All'età di ventun'anni dovendo frequentare la scuola guida mi era permesso rientrare a casa per le 20,00. Nello stesso anno frequentando una comitiva di amici, mi sono fidanzata, ma questo non toglieva il fatto che alle 20,00 dovevo stare a casa; in casi eccezionali per il festeggiamento di compleanni da parte dei ragazzi della comitiva di cui facevo parte, potevo tornare alle 21,30 o al massimo alle 22,00.

D: Cosa facevi quando uscivi con la comitiva? A che ora uscivate di solito?

R: Ci incontravamo verso le 15,30 alla "passeggiata" di Frascati, dopodiché si decideva come passare il pomeriggio, il più delle volte si rimaneva a Frascati dove si passeggiava e si chiacchierava. Alcune volte ci si organizzava per andare a vedere i monumenti e fare una passeggiata per Roma.

D: Quindi i giovani d'oggi sono più liberi...

R: Sono molto più liberi anche perché i genitori non vogliono negare la libertà ai propri figli, come avevano fatto con loro i genitori.

D: Un'ultima domanda: pensi di essere una madre permissiva, una madre che ripone fiducia nella propria figlia?

R: Sì, io penso di essere una madre permissiva in quanto ripongo molta fiducia nei confronti di mia figlia; anche se lei qualche volta viene meno ai suoi doveri....

D: Ehm!...beh, grazie per aver risposto e...arrivederci!

R: Arrivederci anche a te! Piuttosto, a che ora torni stasera?

BOTTICELLI



Botticelli

Firenze - Palazzo Strozzi
dal 10 marzo all'11 luglio 2004

Dopo oltre 500 anni di diaspora, alcune delle più importanti opere di Sandro Botticelli si riuniranno a Firenze in occasione della grande mostra che dal 10 marzo all'11 luglio 2004 Palazzo Strozzi dedicherà a uno degli artisti più amati del Rinascimento.

Una lancia a favore di chi ci rappresenta

di Sara Cassaro 5° A (ITC)

Naturalmente non si parla - almeno per questa volta - del mondo politico, ma della nostra scuola..

Credo che si abbia una grande responsabilità a rappresentare i studenti, credo che sia difficile conciliare gli interessi dei coetanei, dei professori, della preside e dello studio individuale e credo sia normale errare in qualche occasione, perché è proprio quando ci si espone che si è soggetti alle critiche di tutti.

Quello che è da mettere sotto giudizio è il comportamento assunto dalla maggior parte degli studenti durante la festa indetta l'ultimo giorno di scuola, prima delle vacanze di Natale, dai rappresentanti d'istituto e da quelli della provincia.

Il "popolo studentesco" non ha dimostrato alcun interesse, anzi poco rispetto per le iniziative proposte alla festa, eccezion fatta per il buffet organizzato con il

prelievo di neanche un quinto dei soldi richiesti.

La mia intenzione non è assolutamente quella di sollevare una polemica, ma solamente di affermare che il rispetto nei confronti del lavoro e della passione delle altre persone è importante.

Se ci dimostriamo partecipi, maturi ed interessati, anche ad andare contro corrente, si possono raggiungere tante cose, le quali non cambieranno di certo il mondo, ma ci daranno l'opportunità, tramite la rappresentanza, di far sentire la nostra voce.

Per rubare le merende al distributore automatico i metodi sono pochi ma efficaci.

Per prima cosa bisogna perlustrare la zona e vedere se c'è qualche professore o qualche operatore scolastico nella zona (distanza minima 50 metri).

Le migliori merende che si possono prendere sono quelle che si trovano nella parte centrale della macchinetta perché sono più sottili e quindi possono scivolare meglio nella fessura, altrimenti c'è il rischio che si rompono.

Un'altra cosa che dovete fare è quella di introdurre 40 centesimi nell'apposita fessura che si trova sulla parte destra della macchinetta.

Fatto questo, aprite lo sportello come fate abitualmente tutte le mattine a ricreazione (e anche durante le ore di lezione, io

compreso!!), prendete la merenda che regolarmente (?) avete pagato e partite all'attacco!!.

Infilate le vostre dita (indice e medio della mano sinistra) nella fessura che si trova sulla destra e cercate di afferrare l'oggetto dei vostri desideri.

Successivamente portate la merendina verso l'esterno e levate le vostre dita dall'apertura.

Dopo aver attuato questo processo e senza aver fatto nessun errore afferrate la "preda" e cominciate a tirare finché non uscirà del tutto .

Fatto questo chiudete lo sportello e andate via senza lasciare tracce.

P.S.= Prendete il resto se avete messo di più.

DELINQUERE AL PERTINI – PRIMA PUNTATA

Come rubarsi le merende

di Fonzie

Attente al cane

di Sba87 & Alex86

Proprio così ragazze, all'interno dell'I.T.C. di Genzano, in una delle terze si aggira un ragazzo alla ricerca di un'anima gemella. Il nostro Rex, così soprannominato dai suoi compagni di classe, studia la vittima per giorni, dopo di che si procura il suo numero di cellulare.

Da quanto riferiscono alcune vittime iniziano gli squilli anonimi del nostro Latin Lover che servono ad incuriosire la preda, in seguito viene dichiarata la sua identità tramite qualche sms sdolcinato e da qui ha inizio il vero e proprio corteggiamento.

"All'inizio ho cercato di farglielo capire garbatamente, ma quando ho visto che nonostante le mie parole continuava imperterrito, sono passata a frasi più pesanti e dirette"- dichiara una delle vittime. Comunque ragazzi, quest'articolo non voleva offendere nessuno, il suo scopo era semplicemente quello di avvisare le ragazze del SANDRO PERTINI che qui nella scuola si aggira un "ragazzo" che lascia le impronte, perciò non lasciate in giro il vostro numero o potreste essere colpite da Rex, il ragazzo misterioso.



L' IMPERTINENTE E' ANCHE ONLINE ! Scarica la tua copia. Clicca qui

<http://www.romacastelli.it/vivavocescuola/impertinente/impertinente.htm>

Quando il cervello fa cilecca...

Sprechi di fosforo raccolti da Federica Renzoni – IV°C (ITC)

Ciokketti: ...oltre ad averlo scritto a voce...

Ferraro: Che mi significa questo discorso?!

Ferraro: Io vi conosco. Natale l'avete passato a giocare a carte, giocare a tombola, i pandori, i panettoni, i *cameratonni*!

Duranti: ...non lo sopravvisse!

Duranti: Avete fatto il true o *fors*?

Duranti: Sono battute da *spirito di patata*!!!

Barbara: Hanno *addormito* i cani!

Barbara: *Siccome che* in Francia!

Duranti: Che cosa aspettate il *Grande Cocomero*?!

Duranti: Lo avete già *esperimentato*!

Duranti: Non parlate quando potete *semplicemente mentalmente pensare*!

Duranti: Cibo di prima *classa*!

Marco: Appropriarsi voce del verbo *approprietarsi*!

Silvia: Il pittore visse *pitturando*!

Federica: Come si dice disoccupazione in inglese?!

Sara: *Disoccupation*!

Silvia: Je me ste a *encazzè*!

Dario: Fallimento in inglese è *fallimont*!

Silvia: ... noi *uscivassimo*!

Silvia: Si calcola in base all'anno *civilo*!

Silvia: ... voi non mi *capiscete*!

Maurizio: Voglio un più perché *ho intervenuto*!

Francesco: Perché i bambini li porta la cicogna, poi quando una va in menopausa la cicogna si spegne, muore e finisce così sulle tavole degli Italiani!

Ciocchetti: Iniziamo con il volume D: come *Dannazione*!

Elisa: Prof. Lei di che segno è?

Ciocchetti: *Ippogrifo*!

Ciocchetti: (rivolto a Dario, biondo ossigenato) Dario togliti quel cappuccio, ne abbiamo già uno di frate e poi non l'ho mai visto un frate ossigenato!

Ciocchetti: Quanto tempo abbiamo? 10 minuti? Come fa quella canzone con 10 minuti? Ah è vero non esiste una canzone con dieci minuti!

Emiliano: (sulla canzone di 10 ragazze di Battisti) *10 minuti per te posson bastare...*

Claudia: Io c'ho crediti v/clienti al *punto G*!

Sabatini: Francesco interrogato!

Francesco: Seeee mo vengo!

Roberto: Ma mica sta a casita che dici "mo vengo"!

Fabio: Brutto stupido al compito te dovevi mette davanti a me così io copiavo e poi te lo passavo!

Francesco: Embè?! Potevi dimmelo!

Fabio: E infatti ho detto che non sei intelligente!

Francesco: Luca io non sto a fa dell'*ironismo*!

Simona: In ordine di *preferimento*!

Ferraro: Lo stato viene *smemprato*!

Ciocchetti: Hai presente quella storiella dove c'era quel ragazzo che andava in giro con due zucchine nelle orecchie???

Carlone: Voi come al solito vi si da il braccio e vi prendete tutto il resto...cioè vi si da la mano e vi prendete tutto il resto...

Preghiamo tutti i professori e tutti gli alunni che non sono ancora apparsi nella sezione "quando il cervello fa cilecca" di darsi da fare per superare il debito in questa materia. Per quelli che invece sono già comparsi speriamo che i voti siano sempre eccellenti e che possano migliorare in futuro. Comunque speriamo che ci possano arrivare sempre più articoli e baggianate dei professori e degli alunni. Il mio indirizzo non cambia, nel senso che mi trovate sempre in IV C.

[P.S. di Ciokko: è vero, "sempre in IVC", probabilmente anche il prossimo anno...]

L'indirizzo web dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" è cambiato!

IL SITO INTERNET DEL I.I.S.S. "S. PERTINI" DI GENZANO DI ROMA

<http://www.pertinigenzano.net>

Eros Ramazzotti nasce a Roma il 28 Ottobre 1963. Trascorre un'infanzia abbastanza felice, sognando una carriera come cantante. Terminate le scuole medie Eros cerca di entrare al Conservatorio ma viene bocciato all'esame di ammissione, così si iscrive a Ragioneria ma la sua esperienza scolastica è breve perché al secondo anno si ritira.

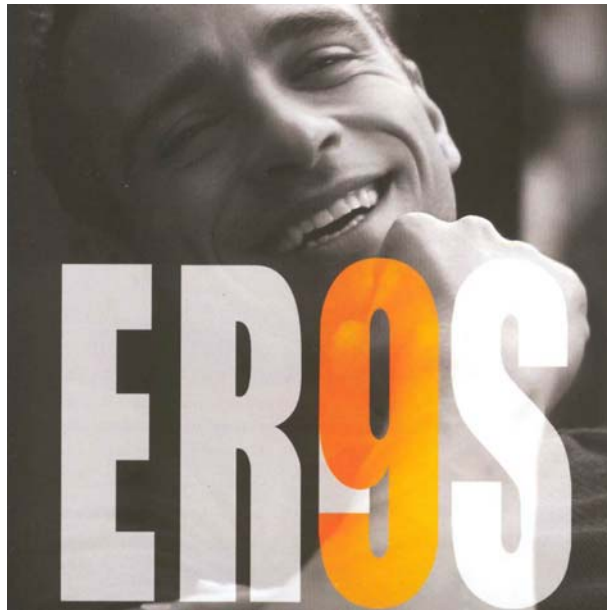
A 21 anni (1984) Eros trionfa a Sanremo nella sezione "Giovani Proposte" con il brano "Terra Promessa"; torna di nuovo a Sanremo (1985) con la canzone "Una storia Importante", purtroppo però si piazza solo al sesto posto.

L'anno successivo (1986) Eros pubblica il suo secondo album intitolato "Nuovi Eroi", e finalmente vince Sanremo con il brano che noi tutti conosciamo bene: "Adesso Tu".

Il Terzo album esce nel 1987 ed è intitolato "In certi Momenti", e la canzone estratta da questo album "La luce buona delle stelle" conquista tutti i suoi fans. L'album ottiene buoni risultati: oltre 3 milioni di copie vendute. Ma la sua fama cresce ancora di più con il suo mini-album "Musica è" pubblicato nel 1988. Nel 1990 pubblica il

Eros Ramazzotti

CLAUDIA LUZZI IV° C (ITC)



suo quarto album, "In ogni Senso" e la canzone "Se bastasse una canzone" è in vetta a tutte le classifiche.

Il biennio 93/94 è ricco di soddisfazioni per Eros esce il suo nuovo album "Tutte Storie"(1993) che vende oltre 6 milioni di copie e conquista la vetta di tutte le hit parade di tutta Europa, e nel mese di novembre si esibisce agli Mtv Music Awards cantando "Cose

della vita". Il 94 si chiude per Ramazzotti con la firma di contratto con la BMG International.

Due anni dopo precisamente il 13 Maggio 1996 esce il suo settimo cd intitolato "Dove c'è musica". L'album vende oltre 7 milioni di copie. Nello stesso anno nasce la figlia Aurora Sophie avuta con Michelle Hunziker.

Nell'Ottobre del 1997 esce il greatest hits intitolato "Eros", nel disco sono inseriti due brani inediti "Quanto amore sei" e "Ancora un minuto di sole", e due brani cantati insieme ad Andrea Bocelli ("Musica è") e Tina Turner ("Cose della vita/Can't stop thinking of you").

Nel 1998 parte per una tournée che lo porta in Sud America, negli Stati Uniti e in Europa, nello stesso anno pubblica "Eros Live" contenente brani registrati dai suoi concerti.

Nel marzo del 1999 Eros viene premiato ad Amburgo(Germania) con L'Echo Award come "Migliore Artista Musicale Internazionale", e nel ottobre del 2000 pubblica il suo ottavo album "Stile Libero". Fra le canzoni c'è un bellissimo duetto con la famosissima cantante "Cher" con la canzone "Più che puoi", e finalmente arriviamo all'anno scorso precisamente il 30 maggio con l'uscita del suo nono album intitolato "9", e il suo singolo "Un'Emozione per Sempre" ha conquistato tutti noi ragazzi. Speriamo che Eros con l'uscita di un nuovo album riesca a farci sognare ancora di più.....

Quando ascolto la musica... chiudo gli occhi, lasciandomi condurre nella tana del bianconiglio, è come se rivivessi tutti i bei momenti della mia vita, il tutto è però accompagnato da un sottofondo musicale che fa sì che i miei pensieri si materializzino, che io riviva quegli attimi della mia vita che vorrei non finissero mai, istanti trascorsi con una ragazza o con i miei migliori amici.

"QUANDO ASCOLTO LA MUSICA..."

di Sba87



SEGNALIAMO

www.musicaitaliana.it

Sito specializzato sulla musica italiana.

www.rockit.it

Sito specializzato sul rock italiano

www.tuttitesti.it

Sito che offre un archivio di centinaia di artisti, mp3, midi, testi musicali e copertine di cd.

www.musicplace.it

Si propone come punto di riferimento italiano sulla musica digitale e i suoi dintorni.

LOTUS

“Un posto reale ma fatto di sogni, ricordi, pensieri ed emozioni”

di Sara Barbaliscia Il°C



La giovane artista è l'ultima di una lunga serie di talenti vocali e di grandi autori di canzoni emersi in questi anni in Italia. Scrive le sue canzoni in inglese grazie ad un grande amore per la lettura in lingua originale delle poesie di Rudyard Kipling e Jim Morrison. È un'artista poliedrica. Ha fatto, infatti, cabaret, ha suonato la chitarra con una grande orchestra swing, con un gruppetto punk, come solista nei piano bar e ora con un gruppo tutto suo. Dopo la firma del contratto con la *Sugar*, ha fatto due periodi di registrazione a Berkley, in California. Nella città statunitense ha scritto parte delle canzoni del suo primo album *Pipes and Flowers*. Il primo singolo tratto da questo album *Sleeping in your hand* è stato pubblicato in Italia nel maggio 1997 e in seguito anche in numerosi paesi europei. Il titolo dell'album disegna due estremi della personalità dell'artista friulana. È stato prodotto da Corrado Rustici che ha lavorato fra gli altri con Zucchero e Whitney Houston. Nell'ottobre del 1998 pubblica un nuovo singolo *Cure me*, inserito nella ristampa del suo primo album *Pipes and Flowers*. Dopo un periodo di riflessione, nel 1999 dà forma alle trenta canzoni del nuovo album *Asile's World*, che supera le centomila copie in Italia e la cui pubblicazione internazionale avviene nel gennaio 2001. Nel febbraio 2001 si presenta al **51° Festival di Sanremo**, con la canzone *Luce (tramonti a nord est)* con l'accompagnamento del partenopeo **Solis String Quartet**.

Eccomi qui per il secondo anno di seguito a parlarvi di una grande cantautrice Elisa Toffoli!

È tornata con un nuovo album di nome “Lotus”: vi sono sedici brani di cui 3 cover (di Lou Reed , Leonard Cohen e Mia Martini) ; sei inediti e sette sue canzoni, dei precedenti album, riarrangiate.

Questo ultimo album ha portato alla svolta della sua carriera, ad ogni ascolto si percepiscono la purezza,

l'originalità, l'anima e la grande personalità della cantante in questione.

Molti sono gli strumenti adoperati per dare al cd un'atmosfera particolare: dall'organo hammond, la chitarra portoghese,

djembe, congas, darbuka, shaker, percussioni ecc... I ritmi sono di tipo esotico, gospel, con fusione di cori bianchi e neri. Elisa ha dato il meglio di sé, ha rivelato di aver racchiuso in questo album la sua anima e la sua vita, di essersi guardata dentro e a mio



modesto parere si percepisce tutto ciò in ogni canzone. È così partito anche il “Lotus Tour” in tutta Italia; il 4 febbraio sarà all'Auditorium di Roma.

Elisa oltre ad aver trovato un nuovo modo di cantare e di esporsi, nel cd ha pubblicato

alcune delle sue foto fatte per lo più a paesaggi naturali; a foglie, alberi, rami. acqua, fiori, tramonti... Queste foto comunicano davvero molto, il soggetto è sempre la Vita che l'artista ha preso come forma d'ispirazione, ogni immagine porta positività e dolcezza al primo sguardo.

La parola chiave di questo album e di queste foto è PACE, ideale per il quale Asile vive. Consiglio dunque a tutte le persone che hanno voglia di ritrovarsi in un vero e proprio paradiso immaginario di acquistare Lotus che più che un semplice cd,

sembra essere uno stile di vita, un sogno e un mondo fatto di spiritualità, vita e purezza! La voce e l'anima di Elisa sono, almeno per me, simbolo di speranza e pace .

“LOTUS è un momento di visione, di immagini di bellezza. E' un contatto con la natura, con la femminilità. Un viaggio al rallentatore. Dentro a un cuore, una testa, un'anima e un corpo. E' una musica calda a tratti infantile, dove regna la semplicità, e tutto fa colonna sonora ai colori.

E' un posto reale ma fatto di sogni, ricordi, pensieri ed Emozioni. La voce è l'elemento guida. Bianca e nera.

Ci sono canti di gioia, di dolore, di preghiera. E racconti di tante storie, vecchie e nuove che si narrano sotto voce o in coro.

LOTUS è un fiore, fragile e sensibile, ricco ma Estremamente nudo e fatto di se stesso. E così è lo spettacolo che porta il suo nome. E' scoperto, disarmato. Vuole portare un messaggio di profondo amore incondizionato nei confronti di tutto. Non ha nessuno scopo. E' solo una celebrazione di emozioni. Un'esperienza da condividere insieme.”

-ELISA-



E il tuo corpo in che lingua parla?

Siete curiosi di sapere come vengono chiamate le parti del corpo (sempre se non siete pesci, rettili, volatili, professori ehm ... ecc.) nei vari dialetti?

Bene, allora cominciamo subito:

PARTI DEL CORPO	IN NAPOLETANO	IN CALABRESE	IN PIEMONTESE	IN LOMBARDO	IN TOSCANO
Occhi	Uocchie	occhiji	Oi/oei	occ	occhi
Naso	Nase	Nasu	nas	nas	Naso
Bocca	Vocca	vucca	buca	Buca	bocca
Orecchie	‘Recche	ricchie	Urii/urie	Urecc	Orekki
Testa	Capa	capu	testa	Crapa/cò	Capo
Mani	Mane	manu	Man	I man	mani
Piedi	Piere	pede	Pè	pech	piedi
Seno	Zizze	minna	pupe	I tett	puppe
Attributi vari...	Uallera/puriacca	Ca..u/fissa	Usel/bigioia	Usel/mona	Uccello/cicala

PARTI DEL CORPO	IN SARDO	IN SICILIANO	IN ROMAGNOLO	IN VENETO	IN ROMANESCO
Occhi	Ogroso/ogusu	Occhi/occhiu	Occ	Oci	L’occhi
Naso	Nasu	Nasu	Unas	Naso	nasca
Bocca	ucca	Bucca/Vucca	Boca	Bocca	boccaccia
Orecchie	Origrasa/oligrasa	Aricci/aricchi	Urac	Rece	‘recchie
Testa	Conca	Tiesta	Zuca	testa	Capoccia
Mani	Manoso	Manu/mani	Man	Mani	mano
Piedi	Peese/pei	U pèri/ i pèri	Pie	Piè	Piedi
Seno	Tittasa	Minni	Tet	Tete	zinne
Attributi vari...	Verga/?	Minchia/pacchio	Usel/gnocca	Oseo/?	(già lo sapete...)

Era un modo carino per usare anche altri linguaggi per farsi 4 risate anche con i professori! Il dialetto toscano è simile all’italiano base, ma la pronuncia è aspiratissima per ogni cosa ci

vogliono mille “H”! E ora che ci siamo affaticati per voi, vi spetta utilizzare questi linguaggi! A presto con le nostre idee folli!



L'OROSCOPO

(valido per tutto il mese di marzo e in alcuni casi a vita)



by Skizza e Tito II°C

ARIETE



LUI: Un gesto delle parole... un uomo grande fuori ma piccolo dentro... non vi siete comportati bene eppure intorno a voi ci sono persone che vi adorano! Non ve le lasciate scappare, potreste pentirvene... basta che non siano loro a scappare!

Per i nati a metà marzo si consiglia di vivere al meglio questi giorni, l'autostima è importante! Vi farebbe bene voltare pagina e guardare avanti, gli amici non vi abbandonano mai, ma fate bene attenzione a non ferirli per via dei vostri atteggiamenti poco corretti e infantili. Rischiate di mandare in frantumi ogni tipo di rapporto! ☹ ☹

LEI: Con il vostro modo di fare un po' "sciorno" avete conquistato tutti... continua così, sei insostituibile e non trascurare la tua Skizza, si potrebbe sentire messa da parte! Per le nate il 4/04/88 attenzione! Avete lasciato andare un'amicizia... riallacciate bene i rapporti, sapete con chi avete a che fare...

TORO



LUI: Per i nati il 28/04/88 siete Grandi! Avete il pregio di saper sempre ascoltare gli amici ma... dite meno balle, ormai siete prevedibili! Tuffatevi nel campo sentimentale e mantenete a vita il vostro NIRVANA interno... Vi Vogliamo Bene!!! ☺

LEI: Periodo un po' confuso per le nate il 19/05/88... delusioni e litigi ma non per causa vostra... don't worry! Tutto si sistemerà, basta avere pazienza e soprattutto saper perdonare. Dovrete stare molto vicine alle persone a voi care perché in questo momento hanno bisogno di voi!

GEMELLI



LUI: Per i nati il 22/06/87 questo non è stato un periodo giocato bene... sei stato bravo a convincere, ma ricorda che non tutti sono stupidi come credi! Cerca di riprenderti!

LEI: Per le nate il 27/06/ non dovete cambiare mai, siete speciali! Forse il 2003 non è stato troppo travolgente, ma con la vostra grinta e simpatia sicuramente le cose cambieranno!! Occhio ai rapporti con gli altri...

CANCRO



LUI: Per i nati nella seconda decade del mese di giugno si consiglia di migliorare i rapporti con gli altri, la parte falsa non è quella che le persone vogliono conoscere... Inoltre per il vostro futuro non appoggiatevi a "bastoni" sbagliati, potreste non rialzarvi più. Mentre i nati il 29/06/76 appartenete ad un'altra categoria! Tanti auguri per la laurea e che il giapponese non vi dia troppo alla testa! ☺ ☺

LEI: E' un momento catartico. Ricordatevi che esistono anche le parole e la voce per esprimerle. Arrivi a scuola, un bacio di qua, un saluto di là e poi il silenzio... si vede proprio che non siete in forma. Cercate nuove amicizie e nuovi divertimenti ma non lasciate le vecchie abitudini!

LEONE



LUI: Purtroppo per i nati intorno alla metà di luglio non è un buon periodo, non riuscite a capire i vostri sentimenti e siete davvero confusi, vi farà bene trovare un po' di pace interiore e poi gli amici non vi abbandonano!

LEI: Siete tornate da un viaggio il quale vi è rimasto dentro. Non pensateci troppo, forse non ne vale la pena. Guardatevi intorno c'è gente che vi vuole bene!

VERGINE



LUI: Per i nati il 21/09/88 l'astro consiglia di non fare troppe smancerie per la scuola o forse si perché l'essere vergine ti si addice proprio, dopotutto è anche ora di darsi una svegliata!! Buona fortuna!

LEI: In questo periodo pensate solo al vostro partner... ci pensate molto intensamente... forse troppo... ma fate attenzione: correte il rischio di rimanere senza amici! Per le nate l'8/09/88 si consiglia di prendere un po' più seriamente la scuola, va bene che siete "buzurre", ma non è possibile che le amiche devono venire alla fine dei corsi di recupero per vedervi!!! Su Buzzu!

La lingua italiana non è il vostro forte, ma avete altre mille qualità... le nate il 5/09/88 sono in uno strano periodo ma le amiche sanno sempre come aiutarvi! Non cambiate mai! Siete uniche!!!

BILANCIA



LUI: I colpi di testa non sono ottimi, cambiare molto spesso non serve a niente! Coppolò quando si è belli dentro si è belli

(...CONTINUA) L'OROSCOPO

(... continua Bilancia)

anche fuori, forse te sei l'eccezione ma non ti scoraggiare: l'anno è lungo!

LEI: Per le nate il 15/10/88 sarà un anno di fuoco con gli amori ritrovati, datevi da fare. Ciò non vuol dire che non dovete farvi valere... ah!! La Skizza ti ama!

Le nate il 7/10/85 ultimamente sono fra le nuvole... hanno mille sogni nel cassetto e l'aria è l'elemento del quale hanno bisogno, attente ai Santi... prendeteli con calma!! In bocca al lupo per la maturità!

SCORPIONE



LUI: Per i nati il 2/11/86 il nome del segno non è adatto perché lo scorpione non pascola, ma la pecora sì, quindi scorpione basta, pecora 4ever... buon anno scolastico!!

LEI: Coloro che stanno in sala trattamento testi hanno conquistato, avete molta sintonia con una ragazza del 2... sei grande!!

Le dolci nate il 7/11/85 passeranno un periodo ricco di cambiamenti, la terra gira sempre nella direzione giusta, gli amici sono parte integrante della vostra vita!! Attenzione ai pecuri sardi!

SAGITTARIO



LUI: Per i nati nella prima parte di dicembre l'amore sarà un po' confuso... soprattutto con delle persone a voi care...

decidetevi!!!! Un consiglio: lasciate perdere la farina...

LEI: Per le nate il 10/12/88 quest'anno saranno molte le persone che vi chiederanno di calmarvi, non perché siete cattive ma scocciate in modo assurdo... rilassatevi

CAPRICORNO



LUI: Per i nati il 19/01/86 frenate i vostri bollenti spiriti... continuando così potreste rimanere soli, il ruolo dei "molliconi" non è sempre quello giusto. Ah! E cercate di comportarvi bene con le persone a voi vicine o potreste scornarvi con un Toro...

LEI: Per le nate il 2/01/87 sapete che l'anno passato avete conosciuto persone che per voi sono importanti, e per le quali siete indispensabili... sorpresa in arrivo da una persona impensabile... meritate tanto! Sweet child o ' mine... studio, studio, studio e solo studio... per le nate il 31/12/85 non è più fatta per dormire ma per impazzire! Quando vi sbrigate a fuggire da casa per risiedere in posti incontaminati? Attenzione alla mente e Carpe Diem sempre! Conservate sempre un fuoco ardente nell'aria!! Ti amo!

ACQUARIO



LUI: Per i nati nella prima settimana di febbraio questo si preannuncia un anno pieno di "nebbia"... datevi una regolata o

rischierete di non vederci più! Pensate seriamente ad un viaggio all'estero... Amsterdam la direzione più vicina, altrimenti Jamaica... vi farà bene!

LEI: Per le nate l'11/2/85 non avete passato un buon 2003 ma, vedrete, si risolverà tutto anche perché non siete sole, ma avete tante persone vicino a voi che anche se più piccole vi capiscono!

PESCI



LUI: Non ci sono parole per i nati il 17/3 di tanti anni fa, avete regalato molto ai vostri fans ripetendo che: "il mondo è un vampiro mandato per succhiare". Mantenete la vostra personalità e nascondete le mani "aliene"... I nati il 20/3/87 sono continuamente pieni di pensieri per le persone a cui tengono, questo non può che rendervi speciali! Siete riusciti ad addomesticare una persona, e il merito è solo vostro! Abbiate più fiducia in voi stessi e continuate ad essere sempre unici come siete, non perdetevi la speranza nei sogni... e chissà che qualche industria "Milka" non vi assuma come dipendenti! ☺

LEI: I pesci sono 2, l'amore è 1. Per le nate il 22/2/88 non fidatevi di quello che vedete. Ma arrivate fino al nocciolo la verità può fare male, ma è la forma più crudele della realtà... un'amica vi sarà sempre vicina!! Coloro nate il 18/3/87 questo sarà un anno speciale se vissuto con le persone giuste... non fatevi scappare le amiche... invece, per le nate il 19/2/90 l'amicizia è un grande valore e avete saputo dimostrarlo... uno speciale in bocca al lupo per quest'anno!

Almanacco di Marzo

Il giorno 20 comincia la **Primavera**

Il giorno 28 alle ore 2.00 entra in vigore l'**ora solare**: bisogna spostare gli orologi avanti di un'ora.

Proverbi di Marzo

Marzo pazzarello, guarda il sole e prendi l'ombrello;
Marzo asciutto e April bagnato, beato l'uom che ha seminato;

Le api sagge in Marzo dormono ancora;
Marzo secco, villan ricco;

Se Gennaio sta in camicia, Marzo scoppia dalle risa

ANNUNCI



Ciao a tutti ragazzi del Pertini, ma soprattutto Ciao ragazze, io sono Matteo Mariotti, spero vi piacciono i miei articoli, pensate che impiego fino a dieci minuti della mia giornata per scriverli. Comunque volevo lasciare alcuni messaggi:

- o Hai un “personaggio in classe” e vuoi riferirlo a tutti?
- o Vuoi fare uno scherzo a qualcuno che non sopporti?

- o Vuoi renderti partecipe o hai un'idea carina per far si che l'Impertinente sia meno noioso?
- o Oppure vuoi semplicemente il mio numero...
- o Bè il problema è risolto, mi trovate nel IIC di questo istituto. Grazie a tutti, vi aspetto numerosi!

Questa non vuole essere né una richiesta né un avvertimento, è semplicemente un'informazione: in questa scuola esiste gente speciale, che si comporta bene ma che è anche capace di comportarsi male; in tutta questa massa c'è una ragazza che si distingue, che è stata capace di comportarsi in modo pessimo, si chiama Erre, classe VA, ha dimostrato di non avere per niente 18 anni, infatti si è comportata come una bambina capace di rubare i giochi alle amichette, forse per invidia o forse per giocarci lei...

Silvia 2C Ti voglio

beneee by Arasw+ ☺

Per Alessandra, Elena e Silvia: “Non piangere per me, non piangere per me ci troveremo ancora sai in qualche splendido giorno”. ☺ Acqua, terra, fuoco e aria sono i 4 elementi fatti per non dividersi mai!Vi voglio bene!!!

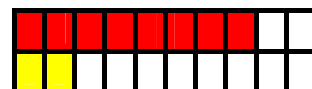


TRILOGIE A CONFRONTO

Abbiamo chiesto ai pertiniani quale è secondo loro la migliore trilogia tra “Il signore degli anelli” e “Matrix”. Hanno risposto solo in dieci (sigh!) ma per rispetto di quei dieci diciamo che “Matrix” vince per 8 a 2.

MATRIX

SIGNORE DEGLI ANELLI



INDOVINELLI

Soluzioni indovinelli pubblicati nel numero precedente

Je suis rectangulaire

Je suis mou et léger

Je suis en laine ou en coton

Je suis de différentes couleurs

Je sers à bien dormir

Je suis... LE COUSSIN

Je suis silencieuse ou bruyante

Je suis fraîche... je suis mélancolique et romantique

Je suis la vie, je suis la larmes du ciel

Je suis...LA PLUIE

La redazione



AI LETTORI L'impertinente accoglie con piacere la posta dei lettori! Vi invitiamo allora ad inviare suggerimenti, proposte, recensioni, vignette, elaborati alla redazione del giornale.

Scriveteci a questo indirizzo:

iisspertini@iissgenzano.it

Info. Tel. 069390565 – fax 069363827